



LITOELASTIC

Adesivo reattivo bianco a due componenti, migliorato, a scivolamento verticale nullo, per la posa di piastrelle ceramiche, mosaici, pietre naturali e ricomposte.



DESCRIZIONE

Adesivo reattivo a due componenti. Il componente A è costituito da resine sintetiche epossipoliuretaniche, cariche inerti a granulometria fine e additivi organici. Il componente B è costituito da catalizzatori di natura organica.

VANTAGGI

- Idoneo per applicazioni in interni ed esterni a pavimento e parete anche in condizioni severe di esercizio.
- Adesivo polifunzionale adatto per l'incollaggio di diversi materiali su supporti anche non tradizionali come metallo, vetroresina, PVC, linoleum.
- Prodotto caratterizzato da un'alta elasticità e ottima resistenza all'acqua.
- Idoneo per la contemporanea impermeabilizzazione e posa di piastrelle ceramiche o mosaici in box docce o ambienti umidi interni.
- Prodotto a bassissime emissioni di sostanze organiche volatili. Conforme alla classe A+ secondo French Regulations.

CLASSIFICAZIONE EN 12004

Litoelastic è un adesivo reattivo migliorato a scivolamento verticale nullo di classe R2T per piastrellature ceramiche in interni ed esterni a pavimento e parete. La conformità del prodotto alla norma armonizzata EN 12004 è riportata sulla Dichiarazione di Prestazione CPR-IT203 secondo il Regolamento Europeo per i prodotti da costruzione (CPR – Construction Products Regulation N: 305/2011/EU) e testati da un organismo europeo notificato secondo il sistema 3 di certificazione.

CONFEZIONI

Secchi da 5 kg (A + B)
Secchi da 10 kg (A + B)

Pallet Eur 500 kg
Pallet Eur 400 kg

DESTINAZIONE D'USO

Idoneo per l'incollaggio di qualsiasi tipo di piastrelle ceramiche, lastre sottili con e senza rinforzo, mosaici vetrosi e ceramici, tutti i tipi di pietre naturali anche instabili all'umidità tipo marmi verdi, ardesia e pietra serena, agglomerati in resina, lastre di pietra sottile e flessibile con supporto in poliestere e fibra di vetro in interni ed esterni a pavimento e parete su supporti tradizionali oppure elastici e vibranti tipo pannellature in legno, superfici metalliche, pannelli alleggeriti. Idoneo per applicazioni soggette a severe condizioni di esercizio tipo piscine, pavimentazioni soggette a traffico pesante, piastrellature esposte a forti sbalzi termici.

Esempi tipici di applicazione riguardano:

- Incollaggio di piastrelle ceramiche e mosaici su piani di cucine in legno;
- Incollaggio di mosaici e piastrelle ceramiche su superfici metalliche per la realizzazione di bagni prefabbricati;

- Incollaggio di pietre naturali anche instabili all'umidità o soggette a macchiatura;
- Incollaggio di piastrelle ceramiche, mosaici, lastre rinforzate, pietre naturali o agglomerati in resina in sovrapposizione su vecchie ceramiche o marmette;
- Incollaggio di piastrelle ceramiche, lastre sottili rinforzate, mosaici, pietre naturali o agglomerati in resina su pavimentazioni riscaldanti;
- Incollaggio di mosaici su strutture e sagome formate da pannelli in polistirene estruso impiegate in bagni turchi, hammam e centri benessere;
- Incollaggio di mosaici e piastrelle ceramiche in corrispondenza di canalette e scarichi di docce a filo pavimento;
- Incollaggio di piastrelle ceramiche e mosaici in piscina;
- Incollaggio di piastrelle ceramiche e mosaici in piscina anche su superfici impermeabilizzate con Elastocem, Coverflex o Aquamaster;
- Incollaggio di piastrelle ceramiche o mosaici in vasche di vetroresina;
- Incollaggio di piastrelle ceramiche e lastre sottili anche di grande formato in facciate esterne;
- Incollaggio di lastre costituite da agglomerati in resina;

SUPPORTI IDONEI

Massetti cementizi; massetti a base di Litocem; massetti a base solfato (anidrite); livellature realizzate con Litoliv S40 Eco, Litoliv Extra 15, Litoliv Express, Litoplan Rapid, Litoplan Smart; calcestruzzo in opera o prefabbricato; supporti impermeabilizzati con Elastocem, Coverflex o Aquamaster; intonaci cementizi; intonaci calce/cemento; intonaci a base gesso/anidrite; pannelli in legno o metallo; vetroresina; PVC; linoleum; parquet; pannelli alleggeriti.

PROGETTAZIONE DELLA PIASTRELLATURA

La durabilità di una piastrellatura ceramica può essere garantita solamente attraverso una buona progettazione della stessa. Consigliamo pertanto di consultare le norme nazionali vigenti in ogni paese come ad esempio la norma UNI 11493:2013 per l'Italia che fornisce le indicazioni necessarie per la scelta dei materiali, la corretta progettazione, l'impiego e l'installazione, in modo da assicurare il raggiungimento dei livelli richiesti di qualità, prestazione e durabilità.

A titolo di esempio si riportano alcune prescrizioni da adottare in linea generale.

Supporti

Verificare prima della posa che i supporti si presentino puliti, privi di parti asportabili, sufficientemente asciutti e maturati, planari ed



in quota e che posseggano le adeguate resistenze meccaniche in funzione della destinazione d'uso della piastrellatura.

Condizioni del cantiere

Verificare che le condizioni di temperatura, umidità, luce, ecc. nel momento dell'applicazione dei prodotti siano adeguate.

Materiali

Verificare che tutti i materiali coinvolti nella piastrellatura (materiale ceramico, livellanti, adesivi, sigillanti, prodotti per l'impermeabilizzazione, ecc.) siano idonei per l'impiego previsto e correttamente conservati.

Giunti di dilatazione

Verificare che siano stati correttamente progettati e predisposti i giunti elastici perimetrali, di dilatazione, di frazionamento, e strutturali. Generalmente devono essere previsti giunti di frazionamento per ripartizioni di 20/25 m² all'interno e 9-15 m² in esterno. Nel caso di esterni verificare che tali giunti siano correttamente impermeabilizzati e sigillati.

Doppia spalmatura

Nel caso di posa in esterno, piscine, grandi formati, pavimentazioni soggette a traffico intenso o pesante, lastre sottili, supporti vibranti e situazioni dove sono previsti grossi sbalzi termici, è necessario applicare l'adesivo sia sul supporto che sul retro delle piastrelle in modo da ottenere un letto pieno di adesivo privo di vuoti.

Fughe

In qualsiasi tipo di piastrellatura ceramica devono essere realizzate delle fughe di ampiezza appropriata in funzione dei seguenti parametri:

- Tipo, formato e tolleranze dimensionali delle piastrelle;
- Coefficienti di dilatazione termica dei materiali costituenti la piastrellatura;
- Proprietà meccaniche dei materiali di posa;
- Localizzazione e percorso dei giunti;
- Caratteristiche meccaniche del supporto;
- Ambiente di destinazione e condizioni di esercizio previste.

LA POSA A GIUNTO UNITO NON E' AMMESSA.

Eventuali distanziatori in plastica vanno rimossi prima della stuccatura.

RAPPORTI DI MISCELAZIONE

Componente A 9,2 parti in peso

Componente B 0,8 parti in peso

I due componenti sono predosati nelle rispettive confezioni.

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

Versare il componente B (catalizzatore), sul componente A (pasta). Si raccomanda di versare interamente il catalizzatore contenuto nella busta. Miscelare preferibilmente con l'ausilio del trapano con elica fino ad ottenere un impasto omogeneo privo di grumi. Non è raccomandabile eseguire la miscelazione a mano. Le confezioni dei due componenti sono predosate e rendono quindi impossibile qualunque errore di miscelazione.

APPLICAZIONE

Applicare il prodotto con la spatola dentata. La dentatura della spatola deve essere scelta in funzione del formato del materiale da posare. In ogni caso deve permettere una bagnatura del rovescio del 65-70% nel caso di posa in interni e del 100% nel caso di posa in esterni, per pavimentazioni soggette a traffico intenso o particolarmente sollecitate e nel caso di piscine.

Nel caso di contemporanea impermeabilizzazione e posa di materiale ceramico o mosaici in box docce o ambienti umidi interni è necessario applicare mediante spatola liscia uno strato di almeno 1 mm di prodotto sull'area da impermeabilizzare e ad indurimento avvenuto (circa 24 ore) applicare il prodotto con spatola dentata per la posa del materiale ceramico.

POSA DELLE PIASTRELLE

Le piastrelle vengono posate sull'adesivo esercitando una buona pressione al fine di assicurarne il contatto con l'adesivo entro la scadenza del tempo aperto dell'adesivo che è di 50 minuti. Il tempo di lavorabilità del prodotto a condizioni normali di temperatura e umidità è di circa 1 ora. Alte temperature lo accorciano, basse temperature lo allungano. Le piastrelle vanno posate realizzando delle fughe di ampiezza adeguata al loro formato. Rispettare in fase di posa eventuali giunti di dilatazione o frazionamento. Lasciare uno spazio di almeno 5 mm in corrispondenza delle pareti o di qualsiasi elevazione del piano. La superficie ceramica deve essere protetta per almeno 24 ore da eventuali dilavamenti. La messa in esercizio delle superfici piastrellate può avvenire dopo circa 7 giorni.

STUCCATURA DELLE SUPERFICIE PIASTRELLATA

Le fughe tra le piastrelle possono essere sigillate dopo circa 24 ore. Per la sigillatura possono essere utilizzati i sigillanti cementizi Litochrom 0-2, Litochrom 1-6, Litochrom 3-15, la malta polimerica Starlike® Monomix oppure i sigillanti epossidici a due componenti Starlike® e Epoxystuk X90.

AVVERTENZE

- Non aggiungere calce, cemento o acqua al prodotto.
- Applicare il prodotto con temperature comprese tra +10°C e +30°C.
- Non applicare il prodotto su superfici umide o soggette a risalite di umidità.
- Non utilizzare il prodotto per applicazioni non segnalate su questa scheda tecnica.

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

Consultare le schede di sicurezza del prodotto disponibile su richiesta.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

VOCE DI CAPITOLATO

La posa di qualsiasi tipo di piastrelle ceramiche, pietre naturali, mosaici vetrosi o ceramici, agglomerati in resina, lastre sottili con e senza rinforzo, lastre di pietra sottile e flessibile con supporto in poliestere e fibra di vetro dovrà essere eseguita con un adesivo reattivo a due componenti, migliorato e a scivolamento verticale nullo di classe R2T secondo EN 12004 tipo LITOELASTIC prodotto da Litokol S.p.A


DATI IDENTIFICATIVI

Aspetto	Componente A: pasta densa Componente B: liquido denso
Colore	Componente A: bianco Componente B: beige
Classificazione secondo EN 12004	R2T – Adesivo reattivo migliorato a scivolamento verticale nullo
Classificazione doganale	35069190
Tempo di conservazione	24 mesi negli imballi originali. Teme il gelo

DATI APPLICATIVI

Rapporto di miscelazione	Componente A 9,2 parti in peso Componente B 0,8 parti in peso
Tempo di vita dell'impasto	Circa 1 ora a T=+23°C
Temperature di applicazione permesse	Da +10°C a +30°C
Tempo aperto (EN 1346)	> 0,5 N/mm ² dopo 50 minuti
Tempo di registrazione	Circa 1 ora
Pulizia attrezzature e residui	Con acqua e scotch brite con prodotto fresco. Ad indurimento avvenuto solo meccanicamente.
Consumi	Mosaici e piccoli formati (spatola 3,5 mm): 2 kg/m ² Formati normali con lato maggiore ≤ 60 cm (spatola 8 mm): 3,5 kg/m ² Grandi formati con lato maggiore > 60 cm (doppia spalmatura): 5 kg/m ²
Pedonabilità	Circa 24 ore a T=+23°C
Tempo di attesa per la messa in esercizio	7 giorni
Tempo di attesa per la stuccatura	Circa 24 ore

PRESTAZIONI

Adesione al taglio iniziale (EN 12003)	> 2 N/mm ²
Adesione al taglio dopo immersione in acqua (EN 12003)	> 2 N/mm ²
Adesione al taglio dopo shock termici (EN 12003)	> 2 N/mm ²
Deformabilità	Altamente deformabile
Temperature di esercizio	Da - 40°C a +100°C
Resistenza agli acidi	Buona
Resistenza agli alcali	Buona



Per quanto le informazioni riportate in questa scheda tecnica siano il frutto della nostra migliore esperienza, hanno un valore puramente indicativo.
Ogni caso specifico deve essere sottoposto a prove pratiche preliminari da parte dell'utilizzatore che si assume la responsabilità dell'esito finale del lavoro.

Scheda n.203
Revisione n.5
Data: Gennaio 2017

LITOKOL S.p.A.

Via G. Falcone, 13/1 42048 Rubiera (RE) Italy
Tel. +39 0522 622811 Fax +39 0522 620150
www.litokol.it email: info@litokol.it

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV GL
= ISO 9001 =**